press,commtech. the leading company in local digital advertising
Noi Ci siamo Ravennanotizie.it Noi Ci siamo
TOP Rent NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE - FURGONI MOVIMENTO TERRA - CORSI DI FORMAZIONE

Benvenuti nel mondo magico del "Don Chisciotte" guidati dai due stregoni Martinelli e Montanari, dove tutto è rovesciato per il divertimento degli occhi e dell'anima

di Pier Giorgio Carloni - 11 Luglio 2023 - 18:07 · Commenta · Stampa · Invia notizia · 7 min

Più informazioni su: ermanna martinelli · marco martinelli · ravenna

SALDI NEI SALDI esp

Ascolta questo articolo ora...

Quando Ermanna Montanari è apparsa vestita di nero sul balcone di Palazzo Malagola e ha cominciato a parlare con un linguaggio meticcio, buffo, quasi da iniziati, con le parole interrotte sull'ultima sillaba, ho subito immaginato che fosse una strega. E lei ha confermato la prima impressione dopo poche battute. Ecco a voi maga Hermanita. **Poi si apre il portone per l'ingresso nel suo castello incantato e sulla soglia compare Marco Martinelli di nero vestito, con un ramoscello in testa. E lì mi sono detto, adesso può succedere di tutto.** E così è in effetti. Perché lui è mago Marcus. Insieme sono le due guide del *Don Chisciotte ad ardere* messo in scena dalle Albe di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari per il Ravenna Festival 2023. La prima anta di un nuovo trittico come per la Commedia.

Ora gli utenti di Mac possono bloccare tutti gli annunci (fallo subito!)
Entra a far parte della nostra energia in pochi minuti
Raccomandato da Outbrain

E siamo già a due punti di contatto fra la trilogia dantesca che è stata e la trilogia di Cervantes che è e sarà. Altri ce ne sono: dall'opera-mondo alla critica politica dei tempi nuovi. Un mondo incantato. Un incantesimo. Due maghi, per guidare gli spettatori "erranti" nel mondo rovesciato del cavaliere strampalato, della bella amata e dello scudiero impelagato.

COOP STARTUP ROMAGNA 12MILA EURO PER LA TUA IDEA

La prima parte è un susseguirsi di stanze dei sogni, dove ognuno vede ciò che vuole vedere e con la mente vaga fra ricordi, allucinazioni e simboli. Ci sono cucitrici che tessono pagine bianche e ci sono dicitrici afone. Ci sono tre galline e tre fanciulle che assaggiano il brodo con il coltello. C'è una redazione (?) con un water di duchampiana memoria che forse fa il paio con il mondo di *mierda* di cui parla Hermanita fin dall'inizio o magari è un'apertura nemmeno troppo velata alle fake news che invadono il mondo. C'è la sirena e c'è la ragazza nuda che si taglia i capelli, ci sono i vecchi amanti nel boudoir e c'è la macellaia che fa carne di porco (della realtà o della verità? chi lo sa?).

Poi ci sono le scene di gruppo – i cori, in cui i cittadini della chiamata anno dopo anno diventano sempre più bravi – come quello nella locanda-castello, quello dei carcerati, quello dei ragionevoli. E soprattutto quello strabiliante delle glossolalie che assomiglia a un rito collettivo a metà strada fra una danza ginnica, un ballo tribale e una messa sabbatica. Ermanna-Hermanita si supera in improvvisazioni vocali stupefacenti e in movenze clownesche, seguita in questo da alcune bravissime interpreti.

E poi c'è il finale "aperto" che introduce alla prossima anta del trittico, quella che andrà in scena nel 2024. Uno spettacolo denso e divertente, leggero e stupefacente, venato di malinconia che introduce alla tragedia dell'anima. Perché ci interroga continuamente sulle cose della vita, con le continue inevitabili incursioni nella contemporaneità, quella delle ingiustizie e della finanza, della guerra e della crisi climatica, delle fake news e della futilità dei social.

SUPERBONUS 110 Un solo referente per
- Progettazione
- Cappotto
- Infissi
- Caldaia

Nel giorno di riposo della compagnia, ho chiesto a Marco-Marcus Martinelli di raccontare un po' di più di quest'ultimo **lavoro, che va in scena da questa sera fino a domenica 16 luglio.**

L'INTERVISTA

Veniamo dalla Divina Commedia, che è un qualcosa di così grande, ma nello stesso tempo, a Ravenna in particolare, di così battuto e in qualche modo indirizzato, mentre il Don Chisciotte pur con delle analogie è un'altra cosa. Per molti è un'esperienza completamente nuova. Lo è stato anche per me. Ho trovato un clima frizzante, leggero, ovviamente ironico e divertente, a tratti travolgente, ma nello stesso tempo non farsesco. Lo spettacolo ovviamente fa pensare, in alcuni momenti ci riporta alla cruda realtà. Un'altra cosa che voglio sottolineare, è che l'impegno del pubblico, che voi coinvolgete nella chiamata dei cittadini, tutti gli anni cresce come qualità e come professionalità.

l'estate di Cervia ti aspetta

"Partiamo dal fatto che comunque la dimensione fondante del romanzo di Cervantes è proprio quella comica. Un comico intriso di intelligenza, di profondità, però è irrinunciabile la dimensione del divertimento. Fin dall'inizio quando Cervantes si rivolge al suo lettore lo chiama *desocupado lector*, cioè lettore che non ha nulla di meglio da fare se non leggermi, quindi parte con questa dichiarazione auto ironica. È la grandezza di Cervantes. Ma insomma, lui e Dante, stiamo parlando di due giganti della letteratura di tutti i tempi. Cervantes fa passare sotto questo apparente velo di divertimento e di leggerezza dei temi addirittura tragici. Ma sempre con questa punta di fioretto: la penna di Cervantes colpisce come un fioretto. Rispetto alla chiamata pubblica, sottolineo quello che hai detto. Questa prova era un gioco che chiedeva a tutti di essere coinvolti in questo divertimento, un piacere vero e proprio dell'intelletto."

Eccoci alle due guide stregonesche, in senso buono. Hermanita e Marcus non fanno incantesimi maligni. Ma il linguaggio che usa Ermanna è corrotto, meticcio, e in certi momenti mi ha fatto venire in mente il Salvatore de *Il nome della rosa* del film di Jean-Jacques Annaud. Esilarante.

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici >> italpress

"Per scrivere con questi *versi dalla testa rotta* sono partito da una delle prime paginette del romanzo di Cervantes, che i più credo saltino perché vanno direttamente all'inizio del romanzo. Lui usa questa tecnica che usavano gli scrittori burleschi del suo tempo in Spagna: erano proprio chiamati i *versi dalla testa rotta*, cioè gli tagliavano l'ultima sillaba. Poi io ho mescolato lo spagnolo al romagnolo al latino, ma la tecnica della testa rotta è proprio una tecnica del tempo di Cervantes: ha un effetto tra l'infantile e il magico."

Non ti chiedo cosa significano i quadri iniziali all'interno del palazzo incantato, perché ognuno ci trova quello che vuole, dallo specchio dell'infanzia alla carne di porco.

"Sì. È un lungo sogno e ai sogni non possiamo dare una lettura univoca. Ognuno di noi li interpreta, sia quelli che facciamo sia quelli che ci raccontano. E lì devo dire è stata Ermanna che ha lavorato su questi sogni, sulle scenografie di questo percorso onirico, mentre io mi sono più concentrato sul testo."

Travolgente e bellissimo per me è il balletto di Ermanna con i cittadini nel coro delle glossolalie o delle lingue inventate.

"Guarda ho insistito un po' perché lo facesse, all'inizio lei era refrattaria. Sapevo che poteva innescare un coro con quella follia da marionetta. E pensa che lei cambia ogni sera, inventa lì per lì, e i cittadini sanno che devono essere attenti a seguirla e lasciarsi andare alle sollecitazioni che la maga Hermanita gli dà."

Adesso arriviamo invece alla parte più politica, perché ovviamente come è politica la Divina Commedia di Dante, a suo modo è politico il Don Chisciotte. Fra l'altro con dei tratti in comune perché anche Dante si scaglia contro gli uomini nuovi, mentre qui è Don Chisciotte che si trova spaesato nel mondo nuovo del '600 che non è più il mondo della cavalleria. Ma chi sono i Don Chisciotte di oggi? Greta Thunberg, Papa Francesco?

"Sono tutti quelli che non si rassegnano, che non cedono alla legge della maggioranza, per cui il mondo è così ed è sempre stato così e sarà sempre così. Invece non è vero. Cervantes come Dante si scaglia contro la dittatura del denaro. Dante la vede in anticipo, Cervantes praticamente ci cresce dentro perché c'è proprio l'incipiente capitalismo e noi oggi siamo ormai completamente nel regno della finanza che decide tutto. Che a tutto dà un prezzo. Mentre invece Dante e Cervantes, anche in questo sono veramente fratelli, da veri Don Chisciotte continuano a dire che ci sono dei valori nella vita che non hanno prezzo. Sono quei valori che misurano il prezzo vero delle cose, delle persone, delle relazioni. Quindi i veri Don Chisciotte – ancora ci sono – sono quelli che continuano ad affermare tutto questo, la pace, la giustizia, l'amore, la solidarietà che poi è il sì alla vita. Invece tra finanza da una parte, guerra dall'altra, i Moloch, cioè gli stregoni potenti e gli incantesimi maligni sono quelli che ci tengono ancora incatenati. E sono quelli più ragionevoli. Le persone a modo che guarda caso sanno ragionare assecondando un mondo che – e adesso noi lo possiamo vedere con chiarezza – va verso l'autodistruzione."

Certo anche perché siamo stati testimoni recentemente di un fatto estremo che ci ha colpito tutti e ci ha lasciato tutti basiti come questa alluvione, una testimonianza dei tempi nuovi che brucia sulla pelle.

"Eh sì. Anche lì non si vuole vedere. Anche lì, dopo i primi momenti in cui è come se la catastrofe cominciasse a farti ragionare, poi passano pochi giorni e la finestra si richiude, si ricomincia come sempre."

Come si fosse trattato di un fatto di ordinaria amministrazione: bastava pulire un fiume, fare un argine, fare questo o quello... perdendo di vista l'insieme, l'enormità dell'evento e il suo senso.

"Sì. È successo lo stesso col Covid. Nei primi mesi tutti i discorsi erano su basta tagli alla sanità, bisogna mettere le risorse là dove sono i bisogni fondamentali per l'uomo, eccetera. Adesso hanno ripreso a tagliare tranquillamente la sanità pubblica. Alla prossima pandemia o alla prossima alluvione saremo punto e a capo. Una cosa irrazionale, cioè coloro che brandiscono le cosiddette armi della ragione, sono in realtà i più irrazionali di tutti. Perché non è la vera ragione del mondo che portano avanti, ma dei miseri interessi di parte e di consorteria."

L'ultima scena è quella del rogo dei libri, perché ovviamente Don Chisciotte è diventato irragionevole in quanto leggeva troppo. Insomma questo brav'uomo era stato stravolto dai libri e allora cosa facciamo? I ragionevoli decidono che per salvarlo bisogna bruciare i suoi libri. I titoli che bruciate li inventate di volta in volta?

"No, i primi titoli li hanno scelti i cittadini stessi. Noi abbiamo chiesto loro: qual è il libro 'pericoloso', che in un qualche modo vi ha cambiato la vita, che vi ha fatto pensare sul fatto che questa vita va anche trasformata non va solo subita. E loro hanno messo insieme tutti i titoli che hai sentito. Sono farina del loro sacco, noi li abbiamo aiutati a costruire le frasi per renderle drammaturgicamente efficaci. Poi c'è una seconda parte con i nostri titoli dei nostri autori, da Greta Thunberg a Dante Alighieri, da Brecht ad Artaud… Anche i sogni che vi danno all'inizio, nei bigliettini, sono tutti sogni sognati dai cittadini di Ravenna."

A me è capitato il sogno angosciante di cambiare marito, ma per quanto mi riguarda non c'è pericolo.

"*(ride, ndr)* Sì, certo, certo. Ma c'è stato anche chi è arrivato da noi, alla fine, e ci ha detto che invece nel biglietto c'era proprio il suo sogno ricorrente, quello di entrare in una grotta buia, eccetera, eccetera. Insomma, c'è un gioco di casualità, succedono cose e sorprese ogni sera."

E come annunciate, dal rogo prenderà le mosse la prossima anta della trilogia.

"Sì, ma subito appena finita la prima parte. Cioè noi il prossimo anno rifacciamo quello che tu hai visto pari pari, magari con piccoli cambiamenti, e poi alla prima si legherà la seconda parte senza soluzione di continuità. Realizzeremo il sogno della Commedia, che non siamo riusciti a fare. L'anno prossimo maga Hermanità dirà 'scapì' e noi scapperemo veramente e usciremo insieme in Vicolo Porziolino e di là cominceremo un percorso nella notte."

"Don Chisciotte" sognatore irriducibile, folle e saggio, di Marco Martinelli e Ermanna Montanari dal 5 al 16 luglio a Malagola per Ravenna Festival
Dopo Dante, Cervantes. Per un'altra opera-mondo. La nuova creazione dei due fondatori del Teatro delle … Leggi tutto
RavennaNotizie - Le notizie di Ravenna e provincia

Basso Cav. Angelo Costruzioni Generali · Sogeicom · OGNI GIORNO AL VOSTRO FIANCO 051/6415237

TI POTREBBE INTERESSARE: Raccomandato da Outbrain
Prenota il nuovo Ford Explorer 100% elettrico. L'esplorazione continua. Ford
Polestar 2, nata per emozionare. Scoprila subito. Polestar 2
Un mese dall'alluvione in Romagna: in un video, quello che è successo, d...
Commozione al funerale di Elisa Rossi, l'insegnante morta cadendo da un...
Un'edizione da ricordare per i 10.000 spettatori di ScrittuRa Festival
Würth Online Shop: prodotti professionali per la tua attività. Prodotti per professionisti con P.IVA. Scopri la qualità Würth sul nostro Online-Shop! Würth Italia
CUPRA Formentor e-HYBRID. Scoprila nella gamma ibrida. Scopri di più. CUPRA
Investire in Amazon e altri non è mai stato così facile! mediaglob.site
ORL: russare a partire dai 50 anni? Fate così prima di andare a letto. health-report.news
Questa giovane marca svizzera sta riscrivendo le regole dell'orologeria... CODE41
Approfitta del bonus 2023 sulle vetrate panoramiche. Infixa vetrate panoramiche

Più informazioni su: ermanna martinelli · marco martinelli · ravenna

COMMENTI

Scrivi qualcosa... · Nome* · Email* · Caratteri rimasti 1000 · INVIA

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di RavennaNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI RAVENNA

APPUNTAMENTI Ravenna. Tornano le Passeggiate con Gusto anche fuori porta
INTRATTENIMENTO Al negozio TakaTuka quattro eventi dimostrativi del nuovo gioco da tavolo "Nimalia"
TURISMO La Riviera praticamente tutta balneabile, parametri fuori norma solo in 2 punti a Marina Romea e 1 a Cesenatico
POLITICA Figliuolo in città, +Europa Ravenna: "finanziare velocemente opere sicurezze, indennizzi ai cittadini e imprese e attivare ricerca sulla gestione del territorio"

DALLA HOME

POST ALLUVIONE Ravenna. Assemblea infuocata al Centro sociale Le Rose: sotto accusa il Consorzio di Bonifica, il Sindaco cerca di limitare i danni
TURISMO La Riviera praticamente tutta balneabile, parametri fuori norma solo in 2 punti a Marina Romea e 1 a Cesenatico
MISURE D'EMERGENZA Alluvione. In Emilia-Romagna partito il contributo di immediato sostegno ai cittadini che hanno avuto danni alle abitazioni principali
POLITICA Barattoni (Pd) lancia campagna d'estate su salute, lavoro, casa e transizione ambientale. E sul post alluvione dice: dal Governo non vogliamo mance ma fatti

Copyright © 2015 - 2023 - Testata Associata Anso
Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità
Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it
Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275
Direttore responsabile: Nevio Ronconi
Partita IVA: 00238160394